ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE E AI PROFESSIONISTI

AGRICOLTURA E AMBIENTE: LE IMPRESE PUNTANO A NUOVI INVESTIMENTI

Ida Ciaralli

21 gennaio 2025

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

IL 2025 DELL'AGRICOLTURA

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Dal 1962 al 2025…

… parliamo di PAC - politica agricola comune

Agricoltura europea più equa, efficiente e rispettosa dell'ambiente

Nuova PAC dal 1° gennaio 2023

1. **Sostenibilità**: La PAC promuove pratiche agricole che rispettano l'ambiente, favorendo la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni e la protezione della biodiversità.
2. **Sostegno al reddito degli agricoltori**: La PAC fornisce aiuti finanziari agli agricoltori per garantire un reddito stabile e per sostenere la competitività e la resilienza delle aziende agricole.
3. **Sviluppo rurale**: La PAC incentiva il miglioramento delle zone rurali, sostenendo progetti che promuovono la diversificazione economica, l'innovazione e il miglioramento delle infrastrutture per aumentare la qualità della vita nelle aree rurali.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

La nuova politica agricola comune: 2023-2027

Il 2 dicembre 2021 è stato formalmente adottato l'accordo sulla riforma della **Politica Agricola Comune (PAC).** La nuova legislazione, che dovrebbe iniziare nel 2023, apre la strada a una regolamentazione più equa e più green.

Tra i punti principali della riforma troviamo:

- **obiettivi ambientali più ambiziosi**: i piani della PAC saranno in linea con le regolamentazioni europee in termini generali in materia di ambiente e clima;
- **contributo agli obiettivi del Green Deal**: i piani strategici nazionali della PAC contribuiranno al conseguimento degli OBIETTIVI DEL GREEN DEAL EUROPEO
- **condizionalità rafforzata**: i pagamenti dei beneficiari della PAC saranno legati a un insieme più rigoroso di requisiti obbligatori;
- **regimi ecologici**: verranno forniti maggiori incentivi a favore di pratiche e approcci agricoli rispettosi del clima e dell'ambiente;
- **sviluppo rurale**: almeno il 35% dei fondi sarà destinato a misure a sostegno del clima, della biodiversità, dell'ambiente e del benessere degli animali;
- **programmi operativi**: nel settore ortofrutticolo, i programmi operativi destineranno almeno il 15% della loro spesa all'ambiente (rispetto al 10% dell'attuale periodo di programmazione);
- **clima e biodiversità**: il 40% del bilancio della PAC dovrà essere inerente a progetti per il clima

Le misure della nuova PAC sono indirizzate a:

- **ridistribuire in maniera più equa le forme di sostegno al reddito**: i paesi dell'UE dovranno destinare almeno il 10% dei loro pagamenti diretti allo strumento di sostegno ridistributivo al reddito, per supportare le aziende agricole di piccole e medie dimensioni;
- **controllare il rispetto della regolamentazione in materia di lavoro**: i pagamenti della PAC saranno subordinati al rispetto di determinate norme dell'UE in materia di lavoro;
- **fornire sostegno ai giovani agricoltori**: i paesi dell'UE dovranno distribuire almeno il 3% del loro bilancio per i pagamenti diretti ai giovani agricoltori, sotto forma di sostegno al reddito o agli investimenti o di aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori;
- **sostenere le aziende possedute da agricoltori over 50 e over 40**
- **favorire l'equilibrio di genere**: la parità di genere e l'aumento della partecipazione delle donne all'agricoltura fanno parte, per la prima volta, degli obiettivi dei piani strategici della PAC;
- **dare una definizione chiara della figura di "agricoltore in attività"**: la nuova legislazione contiene una definizione specifica di agricoltore in attività. Questa figura è stata delineata con maggiore rigore in quanto è presupposto essenziale per ricevere i sostegni messi a disposizione dalla PAC;
- **gestire e controllare i finanziamenti ad Agricoltura 4.0**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Gli incentivi previsti per gli agricoltori nel 2025

1. **Titoli base** garantiscono un contributo medio di **circa 164 euro per ettaro,** mentre in caso di oliveti storici, riconosciuti cioè di importanza superiore per il valore paesaggistico e culturale, si può ottenere un incentivo fino a 220 euro per ettaro.
2. Se la coltivazione è in aree di particolare interesse ambientale, come le cosiddette **Zone Natura 2000**, l'incentivo è aumentato del 20%.
3. **eco-schemi**, che premiano gli agricoltori che utilizzano pratiche sostenibili, come il non uso di diserbanti chimici e il rispetto di determinate tecniche che proteggono l'ecosistema

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Il massimo STORICO ottenibile per ettaro per oliveti è pari a 794 euro

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Come accedere ai finanziamenti

Fare domanda entro il 15 maggio di ogni anno, tramite i Centri di Assistenza Agricola o dal portale Agea.

Obiettivi dei finanziamenti

1. promozione della biodiversità
2. riduzione dell'uso di diserbanti
3. scongiurare l'abbandono di terreni

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Eco-schemi: cosa sono, quanto valgono e come funzionano

5 impegni, finanziati con il 25% delle risorse della nuova Pac, che hanno come obiettivo quello di rendere l'agricoltura più sostenibile.

Nella nuova Pac i **pagamenti diretti** sono suddivisi in **cinque interventi**:

- Sostegno al reddito di base (48% delle risorse).
- Ecoschemi - **Regimi per il clima e l'ambiente** (25% delle risorse).
- Pagamento accoppiato(15% delle risorse).
- Sostegno ridistributivo al reddito (10% delle risorse).
- Sostegno ai giovani agricoltori (2% delle risorse).

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Ripartizione del plafond di pagamenti diretti (PD)

A.D. 1308 unipg
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Tipologia di pagamento	%	Plafond (Milioni di euro)
Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	48	1.678,19
Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	10	349,6
Sostegno complementare al reddito per i giovani	2	69,92
Regimi per il clima e l'ambiente (eco-schemi)	25	874,06
Sostegno accoppiato al reddito	15	524,43
Totale	**100**	**3.496,24**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Nella scorsa programmazione il **pagamento di base e il greening** davano diritto all'85% dei pagamenti diretti (55+30%), con la nuova Pac il sostegno di base si ferma al 48% e gli **Eco - schemi al 25%**. In totale dunque si arriva al 73%.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Questo cosa significa?

Che se l'UE e l'Italia hanno stanziato lo **stesso budget** per la Pac (36,6 miliardi di euro), hanno reso la distribuzione delle risorse molto più selettiva e soprattutto legata al rispetto di **precisi impegni**, molti dei quali di natura ambientale. Sarà dunque più difficile ottenere i fondi e saranno premiate le aziende agricole più sostenibili. **Quindi:** gli Eco-schemi rappresentano un'**importante opportunità** di integrazione del **reddito** per gli agricoltori. Ogni azienda agricola deve però fare le proprie valutazioni, considerando bene i costi, economici e non.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Gli Ecoschemi, cosa sono e quanto valgono

1. Gli **Ecoschemi** sono 5 tipologie di intervento (Eco 1, Eco 2, ….) che fanno parte della cosiddetta **architettura verde** della nuova Pac.
2. Architettura che ha alla base la **condizionalità rafforzata** (prerequisito per accedere al pagamento di base) e che si traduce nelle singole regioni attraverso i **pagamenti agroclimaticoambientali** (parte del Secondo Pilastro).

Tipologie di Ecoschemi:

- Eco 1 - Pagamento per la riduzione dell'**antimicrobico resistenza** e per il benessere animale (376 milioni di euro all'anno).
- Eco 2 - Pagamento per l'**inerbimento** delle colture arboree (155 milioni di euro all'anno).
- Eco 3 - Pagamento per la salvaguardia di **olivi** di valore paesaggistico (150 milioni di euro all'anno).
- Eco 4 - Pagamento per sistemi foraggeri estensivi con **avvicendamento** (162 milioni di euro all'anno).
- Eco 5 - Pagamento per misure specifiche per gli **impollinatori** (43 milioni di euro all'anno).

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

I 5 ECOSCHEMI del Piano Strategico Pac

A.D. 1308 unipg
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
376,4 Milioni di €	**155,3** Milioni di €	**150,0** Milioni di €	**162,6** Milioni di €	**43,3** Milioni di €
42,4%	**17,5%**	**16,9%**	**18,3%**	**4,9%**
Livello 1 Tra **24€** (suini) e **66€** (bovini da latte)	Stima **120 €/ha**	Stima **220 €/ha**	Stima **40 - 110 €/ha**	Arboree **250€/ha (plafond 10 mio euro)** Seminativi **500 €/ha (plafond 33,4 mio euro)**
Livello 2 SQNBA (fino **300€**)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (min 60 piante/ha; max 300 piante/ha elevabili dalla Regione a 400 pianta/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Nuove incombenze dall'1 gennaio 2025

Le aziende agricole hanno un nuovo obbligo, quello di compilare digitalmente il **Qdca, il quaderno di campagna dell'agricoltore**, che si trova all'interno del fascicolo aziendale.

Obiettivo: informatizzare la registrazione delle operazioni agricole, fra cui le irrigazioni e i trattamenti fitosanitari.

Le aziende già tengono traccia di tali operazioni, ma **la novità** è che ora dovranno anche caricare periodicamente tali dati sul **portale del Sian, il Sistema informativo agricolo nazionale**, con una frequenza che varia in base al tipo di coltivazione.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

BUONE NOTIZIE!

NOVEMBRE 2024: Presentato il terzo report dell'Osservatorio Agrofarma - Federchimica. Tra le buone notizie, anche la significativa riduzione dell'emissione di ammoniaca (derivante dai reflui zootecnici E e dall'impiego di fertilizzanti chimici).

↓

Italia ha le emissioni complessive più basse rispetto ai Paesi Ue presi a confronto, tra cui Francia, Germania e Spagna.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Molto altro per sostenere la *finanza agricola*

Agricoltura 4.0: l'agricoltura sostenibile, i droni, i sensori, l'Internet delle cose (IoT), l'intelligenza artificiale (AI) e la blockchain. **Agevolazioni Fiscali per l'Agricoltura 4.0:**

- **Agevolazioni fiscali per le imprese agricole**: le imprese agricole possono usufruire di sgravi fiscali sulle imposte sui redditi, sugli immobili, sulle attività produttive e sui trasporti;
- **Detrazione fiscale per l'acquisto di attrezzature agricole**: gli imprenditori agricoli possono richiedere la detrazione fiscale per l'acquisto di attrezzature e macchinari;
- **Credito d'imposta per la formazione e l'innovazione tecnologica**: le imprese agricole possono richiedere il credito d'imposta per la formazione e l'innovazione tecnologica;
- **Detrazione fiscale per l'energia rinnovabile**: gli imprenditori agricoli che utilizzano fonti di energia rinnovabile possono richiedere la detrazione fiscale per i costi sostenuti per l'installazione degli impianti;
- **Esenzione IMU**: gli imprenditori agricoli possono richiedere l'esenzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli immobili adibiti ad attività agricola.
- **Credito d'imposta per l'agricoltura 4.0:** rappresenta un'importante novità. Si possono ottenere agevolazioni fiscali fino al 40% sugli investimenti effettuati.

ISMEA: ente di finanziamento per l'agricoltura in Italia

Tra gli enti di finanziamento più rilevanti per l'agricoltura in Italia possiamo citarel'**ISMEA** (*Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare*). Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali offre **servizi informativi, assicurativi e finanziari.** Inoltre, istituisce **forme di garanzia creditizia e finanziaria** per le imprese agricole e le loro forme associate.

1. favorire l'informazione e la trasparenza dei mercati,
2. agevolare il rapporto con il sistema bancario e assicurativo,
3. favorire la competitività aziendale
4. ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato
5. favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole
6. affiancare le regioni nelle attività di riordino fondiario, attraverso la formazione e l'ampliamento della proprietà agricola.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Annotazioni!

1. Misure per l'agricoltura nella legge di Bilancio 2025

La legge di Bilancio 2025 (**Legge n. 207 del 30 dicembre 2024)** prevede novità specifiche per il settore agricolo.

Alcune delle misure previste mirano a favorire la transizione ecologica, incentivare l'innovazione tecnologica e sostenere la competitività delle aziende agricole.

2. Il Ministero dell'Agricoltura ha pubblicato le regole, con Decreto per la **Ripartizione dei finanziamenti in Apicoltura per il periodo 2025-2026**

3. Decreto del MASAF e MEF sottoscritto per disciplinare l'erogazione del "**Fondo per l'innovazione in agricoltura**" che detta i criteri e le modalità di attuazione del Fondo per l'innovazione in agricoltura, istituito dalla Legge di Bilancio 2023. La dotazione è di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (35 milioni di euro per l'anno 2025, destinate alle imprese ubicate nei territori colpiti dalla recente alluvione):
Le spese ammissibili all'agevolazione per l'acquisto di:

- **macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura;**
- **macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia;**
- **macchine per la zootecnia;**
- **trattrici agricole;**
- **investimenti per la pesca e l'acquacoltura**.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Beneficiari del Fondo per l'innovazione in agricoltura

- **PMI, singole o associate,** comprese le loro cooperative e associazioni, che risultano in possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di "**impresa agricola**", di "**impresa ittica**" o di "**impresa agromeccanica**";
- essere **attive da almeno due anni** alla data di presentazione della domanda;
- avere **sede operativa in Italia**;
- **non risultare imprese in difficoltà** ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER;
- non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Procedura tramite portale ISMEA:

istruttoria, concessione, erogazione, monitoraggio e controllo relative agli interventi di cui al presente decreto. Le agevolazioni sono concesse **tramite una procedura a sportello**: le imprese interessate dovranno presentare l'apposita domanda utilizzando la modulistica messa a disposizione da ISMEA (https://www.ismea.it/istituto-di-servizi-per-il-mercato-agricolo-alimentare)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

IL 2025 DELL'AMBIENTE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Fondo per la Transizione Industriale per le PMI - 400 milioni di euro

1. Strumento finanziario creato per supportare le piccole e medie imprese (PMI) nell'affrontare i cambiamenti legati alla transizione verso un'economia più sostenibile e digitale.
2. L'obiettivo principale del fondo è quello di aiutare le PMI a modernizzarsi, innovare e diventare più competitive, facilitando il loro adattamento a nuove normative ambientali, digitali ed economiche.

Il fondo può essere alimentato da risorse pubbliche e private e mira a stimolare l'inclusione e la resilienza delle PMI nei processi di innovazione industriale e sostenibilità.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

DOTAZIONE FINANZIARIA

- La dotazione finanziaria complessiva è pari a 400 milioni di euro
- Una quota pari al 50% (cinquanta per cento) delle risorse è riservata alle imprese energivore.
- Una quota pari al 40% delle risorse annualmente destinate al Fondo è riservata alle imprese del Sud.

1. **Sostegno per la digitalizzazione**: Incentivi e finanziamenti per l'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale, la robotica, e l'automazione, per migliorare l'efficienza e la competitività delle PMI.
2. **Finanziamenti per l'innovazione sostenibile**: Supporto per le PMI che vogliono investire in soluzioni ecologiche, ridurre le emissioni di CO2 e migliorare l'efficienza energetica.
3. **Formazione e accompagnamento**: Progetti che offrono formazione e consulenze per aiutare le PMI a gestire la transizione, comprendere i nuovi modelli di business e le normative, e pianificare la trasformazione delle loro attività.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Agevolazione a fondo perduto

Presentare la domanda: la domanda può essere presentata online **dal 5 febbraio 2025 all'8 aprile 2025.**

Link: https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/fondo-transizione-industriale/presenta-la-domanda

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

BENEFICIARI

- Imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale
- costituite, iscritte nel Registro delle Imprese
- che operano in via prevalente nei settori manifatturieri di cui alla sezione C della classificazione delle attivita' economiche ATECO 2007;

AGEVOLAZIONE

TITOLO II – INVESTIMENTI VOLTI A PERSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA

Con riferimento agli investimenti relativi all'introduzione di misure tese al miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità previste dall'articolo 38 del Regolamento GBER, pari al:

a) 30% (trenta percento) delle spese ammissibili, qualora determinate con la metodologia di cui all'articolo 11, comma 3, maggiorata di 20 punti percentuali per le piccole imprese, 10 punti percentuali per le medie imprese, 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e 5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c;

b) 15% (quindici percento) delle spese ammissibili, qualora determinate con la metodologia di cui all'articolo 11, comma 5, maggiorata di 10 punti percentuali per le piccole imprese, 5 punti percentuali per le medie imprese, 7,5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e 2,5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c.

TITOLO III – INVESTIMENTI DESTINATI A PERSEGUIRE UN USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Con riferimento agli investimenti relativi all'introduzione di misure tese all'uso efficiente delle risorse e/o la circolarità del processo produttivo di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a), le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità previste dall'articolo 47 del Regolamento GBER, pari al 40% (quaranta percento) dei costi agevolabili.
La predetta intensità può essere aumentata:

a) di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;

b) di 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c.

INVESTIMENTI AMMESSI IN DETTAGLIO

TITOLO II – INVESTIMENTI VOLTI A PERSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA

Le agevolazioni di cui al presente titolo possono essere concesse a fronte di investimenti finalizzati all'introduzione, nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) di misure tese al **miglioramento dell'efficienza energetica** che comportino un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 38 e 38bis del Regolamento GBER;
- b) di un **cambiamento fondamentale del processo di produzione** attivo nell'unità produttiva oggetto di intervento, volto a conseguire un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER.

TITOLO III – INVESTIMENTI DESTINATI A PERSEGUIRE UN USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Le agevolazioni di cui al presente titolo possono essere concesse a fronte della realizzazione, nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento, di investimenti volti a perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

a) riduzione della quantità di acqua impiegata nel processo produttivo;

b) riduzione della quantità di materie prime e semilavorati impiegati nel processo produttivo, ad eccezione dell'energia;

c) riduzione dei rifiuti conferiti in discarica.

SPESE AMMISSIBILI

a) suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nei limiti del 10% (dieci per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile;

b) opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite del 40% (quaranta per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile;

c) impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, necessari per perseguire gli obiettivi ambientali;

d) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

I programmi di investimento devono:

a) prevedere spese complessive ammissibili di importo non inferiore a euro 3.000.000,00 e non superiore a euro 20.000.000,00

b) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo

c) **essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Ida Ciaralli
Giornalista esperta in politiche UE
ida.ciaralli@gmail.com